- **AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**
- **AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**
- **AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA**
- **AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**
- **AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**
- **AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**
- **AL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA**
- **AL SINDACO DI ANFO**
- **AL SINDACO DI BAGOLINO**
- **AL SINDACO DI BONDONE**
- **AL SINDACO DI IDRO**

LORO SEDI.

I rappresentanti ed i cittadini delle comunità del lago d'Idro, della Valle Sabbia unitamente a tutti coloro cui sta in cuore la sorte del lago d'Idro

sottoscrivono la seguente petizione

Nell'affrontare tale concessione si chiede agli Organismi preposti di tener presente quanto segue:

- che il Lago D'Idro vada visto e considerato e dichiarato come tutti gli altri laghi prealpini, perciò patrimonio ambientale da proteggere e preservare prima che da utilizzare;
- che è stato violato l'articolo 9 dei Principi Fondamentali Della Costituzione Della Repubblica Italiana;
- che dallo scolmo del lago defluisca il minimo vitale di quantitativo d'acqua, come stabilito dalla Legge 183/89;
- che i livelli non compromettano come in passato idrogeologicamente e biologicamente il Lago;
- che non siano fatti ulteriori interventi sotterranei dal momento che quelli già eseguiti hanno portato allo snaturamento del lago, all'erosione dei bordi con conseguente instabilità dei fianchi;
- che nell'Ente nominato gestore della concessione e del regolamento sia garantita la rappresentanza paritetica degli Enti Locali Rivieraschi, come previsto dalla Delibera 9/93 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Se le richieste sopraelencate non saranno accolte le Comunità del Lago D'Idro si riservano azioni di protesta, non ultima disertare le urne elettorali.

DATA	COGNOME E NOME	RESIDENZA	DOCUMENTO D'IDENTITA'	FIRMA IN CALCE